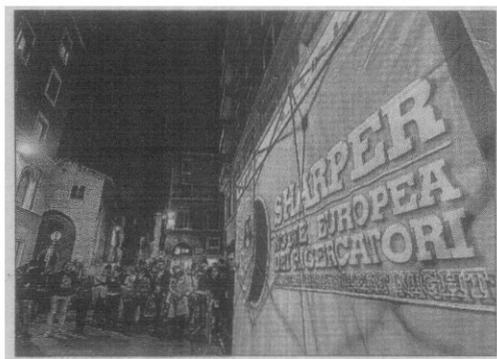


Corriere dell'Umbria

29 settembre 2014

Successo per Sharper, la manifestazione che si è svolta in diversi punti del centro

Anche il rettore alla Notte dei ricercatori



► PERUGIA

Sharper è stato un viaggio nel mondo della ricerca, delle scoperte e nel lavoro dei ricercatori dell'Ateneo perugino. In campo, per l'edizione 2014 della Notte Europea dei Ricercatori, qualcosa come 60 ricercatori. Sharper ha coinvolto grandi e piccoli della città con i suoi laboratori aperti, gli incontri, i dibattiti, le performance, i giochi, l'intrattenimento intelligente e la European Run Night, la prima gara podistica in notturna per le vie del centro storico ispirata alla ricerca e al lavoro dei ricercatori. Il rettore dell'Università degli studi Perugia, Franco Moriconi, ha voluto partecipare di persona alle attività in programma per Sharper, visitando i laboratori aperti per la serata. Il rettore ha potuto sperimentare il Vulcano Lab, la Camera pulita, le Immagini dai Nanomondi e il Laser nel cuore della materia del dipartimento di Fisica e Geologia. A Chimica, Biologia e Biotecnologia, invece, Moriconi ha preso parte a Chimica, Colore ed Energia e al Molab: la chimica delle opere d'arte. Al Centro Servizi Alessi di via Mazzini si sono alternati matematici, chimici, giuristi, medici e biologi.

Dalle 17 alle 24 l'ex Sala Borsa Merci ha ospitato incontri, dibattiti e conferenze. Partenza alle 17.30 con Think Green, "la chimica degli esseri viventi come ispirazione per una nuova chimica verde". Alle 19 Medicina for dummies, "il mondo della medicina raccontato da chi lo vive quotidianamente". Alle 21 spazio a "Unexpected connections", "la genetica esplorata da un medico e un giurista". Alle 22.30 conclusione con Muri e teoremi, "quando la matematica aiuta la conservazione del patrimonio storico-culturale".

In corso Cavour, invece, spazio allo Speaker's corner, dove i ricercatori dell'Università degli Studi di Perugia hanno spiegato in strada, in soli tre minuti, il succo del loro lavoro e le loro scoperte. Sempre in corso Cavour, alle 22.30, i ricercatori si sono trasformati in artisti, cimentandosi con le tecniche di improvvisazione teatrale per raccontare la propria ricerca.

E ancora: a Palazzo della Penna l'incontro con i Soliti Ricercatori Ignoti, il confronto all'americana dove il pubblico è stato chiamato a riconoscere le identità dei protagonisti, attraverso domande e indizi. Subito prima, alle 17.30, riflettori puntati sul Latino ai tempi di internet. Subito dopo, invece, appuntamento al ristorante Nanà per A cena con i ricercatori, la cena scientifica che ha permesso di attraversare e scoprire le strade della sostenibilità ambientale e della salvaguardia della biodiversità. Infine, dalle 21.30 alle 23.30, all'osservatorio astronomico di via Bonfigli, è andata in scena ad Astronomia a Perugia a 450 anni dalla nascita di Galileo, le osservazioni della Luna, dei pianeti e delle stelle dalla stazione astronomica del dipartimento di Fisica. ◀